

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 20
id. semestre L. 11
id. trimestre L. 6
id. mese L. 3
Estero anno L. 32
id. semestre L. 17
id. trimestre L. 8
id. mese L. 4
Le associazioni non disdette si
latenono rinnovate.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cc. 80 - In
terza pagina sopra la firma (ne-
cologie - comunicati - dichiara-
zioni - ringraziamenti) cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 30
in quarta pagina cc. 30
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annuale del CITTA-
DINO ITALIANO via della Po-
sta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Il prof. Morselli contro il divorzio

L' Idea liberale pubblica un notevole
articolo contro il divorzio del quale deb-
biamo tener conto. Benchè siano note le
ragioni di ordine soprattutto religioso e
morale in base alle quali noi combattiamo
l'istituto anticristiano della rescindibilità
del matrimonio che la massoneria suda per
introdurre anche in Italia, non si debbono
trascurare tutti gli argomenti che in favore
della nostra tesi vengono da scrittori e da
pensatori avversari; tanto più quando que-
sti essendo noti come professori in un sistema
di teorie affatto diverso dal sistema catto-
lico, non possono essere neppure lontana-
mente sospettati di arrendevolezza alle leggi
della chiesa e alle tradizioni della scienza
cristiana.

Il prof. Morselli nel suo lungo studio
stabilisce queste due tesi:

- 1. Il divorzio è storicamente una istitu-
zione inferiore.
II. Il divorzio ha un nesso diretto con
tutte le manifestazioni degenerative della
psiche umana. Quanto al primo « nulla di
più facile, scrive il Morselli, della dimo-
strazione di questo asserito. Si studi la
storia, e si vedrà che ad un dato momento
dello sviluppo della civiltà (momento sem-
pre contraddistinto però da una più o meno
grande inferiorità morale) compaiono in-
sieme quelle costumanze o istituzioni bar-
bariche, che sono il levirato, l'uccisione
dell'adultera, il ripudio e poi il divorzio.
Onde l'articolista conclude che « la storia
e l'etnografia della famiglia mostrano nel
modo più limpido la universale tendenza
alla indissolubilità del matrimonio » e che
il progresso morale nell'istituto « matri-
monio » consiste in questi tre fatti fonda-
mentali:

- a) elevazione crescente della donna
fino alla perfetta eguaglianza di diritti e
di doveri con l'uomo;
b) coscienza sempre più grande dei
fini sociali, e quindi morali, del vincolo
fra i due sessi e correlativa diminuzione
dell'impulsività egoistica;
c) sviluppo crescente del sentimento
individuale della propria responsabilità nel
determinarsi all'atto del matrimonio.
Quanto alla seconda tesi il Morselli ri-
corda com'egli colla statistica alla mano
abbia dimostrato che « in tutti i paesi ci-
vili la separazione coniugale ed il divorzio
aumentavano enormemente la inclinazione
al suicidio, o, meglio, dire, che il numero
dei suicidi era enorme fra i separati e
divorziati d'ambo i sessi. »

Dal resto « tutti gli studiosi e intelli-
genti di statistica sono d'accordo su questo
punto; si aprano i manuali più diffusi,
quali sarebbero l'Oettingen o il Block, si
consultino le pubblicazioni ufficiali, e si
scorgerà ripetersi anno per anno, paese per
paese, la legge ora accennata. Evidente-
mente, il divorzio non soddisfa, come si
pretende, al bisogno della tranquillità in-
dividuale, se un sì gran numero di indi-
vidui divorziati tronca colle proprie mani
la sua esistenza. »

E quel che si dice dei rapporti tra il
divorzio e il suicidio si può ripetere dei
rapporti tra il divorzio e la delinquenza,
tra il divorzio e la pazzia.

Il Morselli non accetta poi neppure le
teorie dei suoi amici della nuova scuola
criminologica Ferri, Garofalo, e Lombroso
che vogliono il divorzio come un sostitutivo
penale, e conclude così:

« Il divorzio ci allontana dalla meta verso
cui l'umanità civile si incammina da tanti
secoli, meta che è duplice: — togliere al
matrimonio i caratteri di un'unione pura-
mente sessuale o di senso e quelli, alquanto
più evoluti ma pur sempre bassi, d'un
semplice contratto giuridico come ha pre-
sentemente; — dargli invece i caratteri di
un'unione basata su motivi intellettuali
e morali, e quelli di un istituto dove la co-
scienza individuale risponda in tutto e per
tutto alla coscienza collettiva. »

Non possiamo a meno di concludere col
notare però come siano in fondo poveri
questi socialisti che non trovano neppure
il tempo di accorgersi come questa eleva-
zione del matrimonio, che essi aspettano
dalla evoluzione, sia un fatto compiuto
nientemeno che da diciannove secoli colla
dignità di sacramento che Cristo ha con-
ferito all'unione dell'uomo colla donna.

Giornali cattolici sequestrati

Mercoledì la Questura di Roma ha se-
questrato i due giornali cattolici la Voce
della Verità ed il Moniteur de Rome,
per articoli riguardanti l'anniversario del
venti settembre.

L'articolo del Moniteur de Rome intito-
lato « L'anniversaire d'un malheur »,
era estremamente calmo. Eppure, secondo
la Questura « conteneva delle espressioni,
che non soltanto offendono il sentimento
nazionale, ma ancora il rispetto dovuto alla
legge che dichiara Roma e la sua pro-
vincia parte integrante del Regno italiano. »

Il Moniteur di ieri esclama giustamente:

« Ma come: deplorare la breccia di
Porta Pia è un offendere il sentimento na-
zionale? Costatare che un partito uffì-

ziale rovina il paese, e chiedere la fine di
questa rovina, è forse commettere un atto
illegale? »

Alla sua volta la Voce della Verità
nel numero di mercoledì uscito senza l'ar-
ticolo incriminato, dopo aver pubblicato
l'ordinanza ed il verbale del sequestro,
scrive « che l'alba del venti settembre che
fu già annunziato come foriero di libertà,
non poteva meglio dimostrare che con un
sequestro, come sia calpestate e dimenticata
la libertà di stampa, che fu la più decan-
tata tra le libertà. »

Lo zelo del delegato, non contento di
togliere dalla forma del giornale l'articolo
incriminato, fece eseguire la scomposizione
anche di un entrefilets che dal procuratore
del Re non era stato colpito dal sequestro.

Più ancora: avendo la Voce sostituito
altri articoli a quelli incriminati, ebbe la
dolce sorpresa di vedere le guardie affa-
cendate a requisire dai chioschi della città
dell'edizione che annunciava il sequestro.
Viva la libertà di stampa!

Venne sequestrata anche l'ottima Eco
d'Italia di oggi per una vignetta sul XX
Settembre: Eccone la descrizione:

Quadrato listato a tutto entro cui erano
scritte le parole « 20 Settembre
1870 », da cui spiovevano lagrime, ed
entro le quali lettere erano iscritte queste
altre parole: crisi edilizia, crisi commer-
ciale, dilapidazioni delle opere pie, im-
broglî, protezionismo, corruzione, banca-
rotta, deficit comunale, Banca Romana,
ospedale S. Spirit, scioperi e tumulti. »

All'uno ed all'altro giornale inviamo i
sensi della nostra condoglianza e della no-
stra solidarietà.

Il grande sciopero in Inghilterra

In nessuna altra parte del mondo lo
sciopero è diventato una cosa di tutti i
giorni come in Inghilterra.

Assestata una vertenza sorge un'altra al
suo stato acuto. I consigli temperati sono
quasi sempre paralizzati dall'opera degli
istigatori.

Su cento operai, settantacinque sono inte-
ramente dovuti all'opera dei soliti agitatori
di mestiere, a persone completamente
estranee alla vertenza stessa.

Attualmente l'Inghilterra si trova fune-
stata da un gravissimo sciopero di minatori
di carbone. Oltre duecentomila persone sono
in sciopero da più di un mese. La riserva
di questo combustibile è quasi finita e la
carestia del carbone comincia a farsi sentire
da tutti, che il carbone è necessario alla
vita inglese quanto alla nostra il pane.

Tutte le industrie dipendono da esso, una

presso East Common allorchè udii uno
stormire di foglie, e d'improvviso mi trovai
di fronte un tale dall'aspetto veramente
non molto piacevole.

— Che uomo era, cara mia? Voi mi
spaventate da vero.

Non era un signore e neppur un conta-
dino. Cominciò il dialogo coll'afferrarmi il
braccio.

— Cosa da far proprio impaurire! E
che disse? E che rispondeste voi? E come
vi riuscì di sbrigarvene? Io sarei morta
dallo spavento!

Tali erano le esclamazioni che risuona-
rono ad un tempo intorno alla tavola.

— Io gli dissi che aveva cinque scellini
e mezzo, se per caso li avesse voluti.

— E li volle?

— No, sono ancora nella mia tasca. Egli
mi disse che non voleva avere il mio de-
naro, ma solo darmi un avvertimento.

E nel dir ciò Rosa diede in un'allegria
risata.

— Ma che cosa vi disse dunque? Via

delle grandi risorse del commercio marit-
timo britannico è appunto quella del car-
bone, qui non si usa altro combustibile ed
il consumo è enorme, per i consumatori si
troverà un espediente, verrà sostituito il
petrolio al carbone, ma per i produttori la
rovina sarà punto attenuata da questo sur-
rogato, nè la ricchezza nazionale vi troverà
conforto in una maggiore importazione.

A conti toni questo sciopero costa una
ventina di milioni alla settimana, metà è
perduta dagli operai che non ricevono più
alcuna mercede, metà dal commercio di
esportazione. Questi per i danni diretti, i
danni indiretti chi li potrà mai annoverare?

L'attuale sciopero è stato preparato da
una sequela di atti di violenza cui si aveva
diritto di credere estraneo il popolo brit-
annico. Le idee turbolenti e rivoluzionarie
di altri paesi hanno fatto breccia anche
nel mondo britannico.

Lo sciopero dura da oltre un mese ed
ogni giorno la cronaca ha dovuto registrare
atti di brutale e selvaggia violenza qua
contro i padroni, là contro gli operai, non
renitenti al lavoro, qua contro la proprietà,
là contro le persone; parecchi uffici sono
stati invasi e distrutti, parecchie case ro-
vinate furono cinquecento, ed erano tutte
case di operai.

Lavoro prediletto degli scioperanti fu e
continua ad essere, in particolar modo,
quello di dare fuoco all'edificio in cui vi
siede l'amministrazione di una data miniera,
nello otturare la bocca della miniera stessa.

Atti simili si contano ormai a centinaia.
Quasi dappertutto si è avuto un conflitto
tra la forza pubblica ed i novelli vandali,
ma nella maggior parte dei casi la forza
è rimasta alla folla.

In qualche luogo venne chiamata la
truppa e dove essa si portò il disordine
rimase circoscritto, ma siccome l'intervento
della truppa spiacque a qualcuno della
maggioranza gladstoniana e ne mosse la-
mento al suo governo, così si ebbe una
dichiarazione ministeriale tanto ambigua
che la maggior parte dei magistrati locali,
non si peritò più di chiamare la truppa in
aiuto della polizia.

E' certo che si osserva un fatto nuovo
in Inghilterra ed è che gli operai hanno
perduto il rispetto alla legge e fin le ross-
divise hanno perduto il loro prestigio, ciò
che costituisce un sintomo alarmando o
minaccioso per la stessa costituzione inglese
che non può più imporre ai partiti sove-
versivi.

ITALIA

Onneo — Agitazione contro un agente
delle tasse. — A Fossano ebbe luogo un Comizio

siate un po' seria, Rosa, esclamò la signora
Brandon con impazienza.

— Egli mi parlò proprio così: 'Sentite,
signorina, dovete sposare quel ragazzaccio,
quel signor Lovell che vi fa la corte, e
quanto più presto tanto meglio, altrimenti
la andrà male per voi, per lui, e per un'
altra persona che non nomino. Credetelo,
ne va della sua vita! Egli aggiunse queste
ultime parole, mentre io, con uno strappo
liberatomi il braccio, me la dava a gambe.

— Ed egli vi lasciò andare?

— No, mi raggiunse di nuovo, e chiese
una mia risposta. Io ho paura che gli avrei
promesso o di sposare il signor Lovell, o
di ucciderlo, se così voleva, allorchè fotti-
cemente sopraggiunse un altro uomo, e
disse sotto voce:

— Pazzo, avete lasciato cadere il bi-
glietto di Brentford presso la porta di
Hammersmith.

A queste parole l'altro storse la bocca
in un modo particolare, diede una specie
di fischio, tutti e due scomparvero nella
macchia, ed io rimasi sola. (Cont.)

46 APPENDICE

LADY GEORGIANA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

Pochi giorni dopo ci trovavamo tutti nel
salotto circa a mezzodi. Il tempo per vero
invitava poco ad uscire, quindi avevamo
risolto di attendere ai nostri lavori mentre
sir Edmund ed Henry ci avrebbero fatta
alternativamente la lettura ad alta voce.
Ma Rosa Moore, allorchè udì questo di-
segno, se ne mostrò malcontenta, e fuggì
dalla camera come una fanciulla che scappa
dalla lezione. Due ore appresso venne di
nuovo, e si sedette tranquillamente di
fronte a me. Ella era colorita in volto e
ansante e i suoi occhi brillavano. Attese
con pazienza sino alla fine della tragedia

che sir Edmund stava leggendo per vero
in forma un po' troppo teatrale; ed allor-
chè terminarono tutte le osservazioni dei
presenti intorno al dramma udito, ella si
volse ad Henry, e con gravità, ma non
senza uno sguardo malizioso, gli disse:

— Signor Lovell, mi dispiace di dover
dirvelo, ma, sotto pena di morte, voi do-
vete sposarmi.

— Non ho mai sognato un tal onore,
rispose Henry sorridendo; ma, se non v'è
altra scelta bisognerà che mi rassegni. Chi
è che mi detta questa legge?

— Un signore che stamane abbreviò la
mia passeggiata, poichè io non aveva in-
tenzione di ritornare a casa se non dopo
terminata la tragedia.

— Ma chi è?

— Un tale che deve essere o il vostro
migliore amico o il vostro peggiore nemico,
se si giudica dalla premura che si prende
per voi.

— Di che trattasi? chiese la signora
Brandon?

— Io stava esplorando la macchia

per protestare contro l'agente delle imposte. Dopo animatissima discussione, nominavasi una Commissione con incarico di tutelare gli interessi degli esercenti, industriali e commercianti e di appianare le divergenze che potessero insorgere coll'ispettore nella verifica degli accertamenti già fatti. Si domanda dai reclamanti giustizia, minacciando di chiudere altrimenti negozi ed esercizi.

**Milano — Furti in una caserma** — I soldati del 39.º reggimento fanteria, di ritorno dal campo alla loro caserma di S. Francesco a Milano, ebbero l'ingrata sorpresa di trovare svagliati di molti oggetti gli uffici e i locali di ristaglio del reggimento.

Mancavano parecchi orologi, parecchie rivoltelle un abito completo d'un musicante, indumenti, biancheria, ecc. Alcuni letti poi erano stati sconciati e mozzati, altri oggetti rotti e dispersi.

Furono già posti agli arresti un sergente e un soldato semplice.

La cosa ha fatto non poca impressione fra i militari, e si prevede che le conseguenze avranno certamente gravi per coloro che risultassero autori delle manomissioni e delle sconcezze.

**Napoli — Il miracolo di S. Gennaro.** — Per la festa di San Gennaro, una folla incredibile, di ogni ceto, di ogni condizione, una folla come mai si vede in qualunque festa civile per quante attrattive possa avere, si accalcava per tutta la via Duomo e si recava nella nostra Cattedrale, ove, come sapete, si venera il sangue del Santo Martire — il sangue prezioso ribollente nelle ampolline.

Il miracolo si rinnovò anche quest'anno. Dopo ventotto minuti di preghiere, alle 9 e 25, il sangue cominciò a ribollire. Vari colpi di cannone hanno annunziato il miracolo alla cittadinanza. Per le vie, tutti si levavano i cappelli e nella vasta Chiesa i ringraziamenti dei fedeli sono stati fervidi, perché è un fatto che, quando il miracolo non si rinnova, Napoli ha sempre una calamita, sempre una pubblica disgrazia.

**Pisa — Italiani che ritornano ad Aigues-Mortes** — Sono partiti da Pisa per Aigues-Mortes cinquanta operai della provincia, raggiunti da quelle saline dopo i noti fatti.

Essi furono colà richiamati ed ebbero la assicurazione che saranno energicamente tutelati.

**ESTERO**

**Austria-Ungheria — La cattedrale di Parenzo** — Si ha da Parenzo, 18:

Si sta ponendo mano alla esecuzione di un progetto di ripristino di questa Cattedrale, una delle più importanti della cristianità, elaborato dall'ing. Natale Tommasi della Luogotenenza di Trieste, in seguito alla scoperta da lui fatta di stupende decorazioni intive del secolo VI sulla fronte dell'arcone presbiteriale, raffiguranti Cristo cogli Apostoli, e di altre decorazioni architettoniche nascoste da ogni specie di superfetazione, da grosse intonacature, da soffitti e da moderni finestre, che avevano alterato l'aspetto del monumentale edificio.

L'ispettore Giovanni Boni, qui venuto a vedere alcuni monumenti veneto-istriani, ne farà tema d'una corrispondenza all'Istituto d'architettura di Londra.

**Spagna — Per i Pellegrini poveri** — Il 12 corrente ebbe luogo a San Sebastiano in Ispagna una brillante riunione del tutto aristocratica a beneficio del pellegrinaggio spagnolo che si prepara recarsi a Roma. Erano presenti S. M. la Regina Reggente, la sua Corte e tutta l'aristocrazia spagnuola che si trova in villeggiatura in quella bella e ridente stazione balneare.

La questua in favore dei Pellegrini che desiderano ardentemente recarsi ai piedi del Sommo Pontefice e che non hanno i mezzi necessari fu come si può agevolmente comprendere, abbondantissima.

**Turchia — Per l'incidente del colonnello Marini** — Si ha da Costantinopoli che il gran visir per mezzo del suo primo aiutante di campo Chakir pascià, generale di brigata, fece esprimere all'ambasciata italiana il suo rincrescimento pello spiacevole incidente occorso al colonnello Marini, arrestato ieri perché trovandosi a caccia in borghese ucciso un cane il che provocò un vivo subbuglio.

Chakir-pascià assicurò che i soldati aggressori si puniranno severamente, il grado della pena ad essi inflitta dall'autorità militare, verrà notificato all'ambasciatore.

Chakir-pascià si recò ad esprimere gli stessi sensi di rincrescimento per parte del gran visir anche al colonnello Marini.

**Cose di casa e varietà**

**Polettino Meteorologico**

— DEL GIORNO 22 SETTEMBRE 1893 —

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 18.7

Min. Ap. notte 12.5

Barometro 743.5

Stato atmosferico Vario burrascoso

Vento

Pressione Crescente

Jeri Vario Burrascoso

Temperatura: Massima 23.3 Minima 12.8

Media 17.59 Acqua caduta m. — 50

Altri fenomeni:

**Bollettino astronomico**

Sole Luna

Leva ore di Roma 5.46 Leva ore 4.51 p.

Passa al meridiano » 11.49.22 Tramonta 1.17

Tramonta » 5.53 Età giorni 12.2

Fenomeni:

**Due parole in confidenza**

Al signor Peter della Patria del Friuli Carino mio!

Bando alla modestia! Ti sfido a trovare che io abbia mai scritto un periodo più crudelmente sgrammaticato del tuo.

Quel *la quale* (te lo ripeto) è veramente causa d'un equivoco. Certo che il buon senso dei lettori supplicò alla tua incapacità di farti intendere; ma quand'anche quel tuo rispettabile pronome si potesse riferire a persona, resterebbe il granchio grammaticale, perchè *persona* è femminile, mentre il *per essere stato giustamente glossato* contiene due participi di genere maschile. Ora la regola che il participio, o simile, debba concordare col nome cui si riferisce, non è da porsi tra i *ferravecchi*, perchè si vuole ancora osservata: e se tu, mio bello, ti fossi presentato con un tale periodo agli esami di quarta elementare, saresti stato giustamente bocciato.

Sei tu, non io, quegli che scrive senza leggere. Infatti l'articolo, cui tu accenni, non può essere l'autodifesa di P. T. perchè in esso articolo si parla del *Lo vol.* del signor Bianchini, in cui P. T. non c'entra per un'acca.

Del resto il signor P. T. s'è difeso anche dalle *critiche ingiuste* del tuo amico e proprio *riga per riga* in un articolo da me completato e pubblicato nello scorso giugno. Hai visto mo' ? Tu hai ciabato senza sapere; e in punizione hai fatto la salita di Monte Corno con poco buon umore. Nessuno ti crede che l'articolo della mia redazione l'abbia *refrigerato*. Questa posizione un po' amara non l'avresti tranquigliata se tu non avessi assunto la parte d'avvocato non chiamato.

Vieni qua che t'insegno un po' di grammatica. L'oggetto risponde alla domanda *chi, che cosa*: epperò *la delicatezza* leggi bene un'altra volta, che io non ho stampato *gentilezza* è appunto oggetto di *invidiamo*, un verbo abbastanza vicino, perchè la parentesi nella struttura del periodo non si considera. E poi ne fai tante delle parentesi tu e più di te ne fa il tuo carissimo difeso.

Dimmi che cosa ha fatto a te il mio collaboratore che così difendere il Bianchini? E che cosa ha fatto questa persona *rispettata e rispettabile* al signorino amico tuo, che costui ne fa strazio così sciocco e crudele?

Preteleva forse il signor Bianchini che s'avesse riguardo al suo bel viso nel rinfacciargli la sua inconsulta provocazione? Chi è stato primo ad offendere il Bianchini o il P. T.? E tra noi due chi è stato il primo a trovar briga tu od io?

Bada che la *franchezza d'animo* nella tua *Crusca* non voglia dire *prepotenza*, e che la *fermezza del carattere* non voglia significare *cocculaggine*.

Bellino mio! Pensa bene che i saggi da te dati finora non sono così edificanti da permetterti che tu possa accampare la *cavalleria della penna*, il tuo spirito è veramente di *bassa lega*.

Ti prego: piglia in mano la *Sointilla*; e leggi spassionatamente quanto il Bianchini ha scritto contro il P. T. nel memorando numero del 9 ottobre 1892. Son certo che tu stesso, se fossi capace d'intendere, te ne sentiresti rivoltare lo stomaco. Il Bianchini stesso ha dovuto ricredersi e correggersi. Le modificazioni da lui portate poi nel libro, mostrano abbastanza che egli stesso s'era vergognato d'aver troppo offesa la *cavalleria della penna*.

Quel redattore del « Cittadino Italiano » che *biestrattisti*.

**Il tempo**

Acqua a catinelle, chicchi di grandine, fortunatamente non tanto grossi ed abbastanza rari, ecco quello che ci regalò il cielo la notte scorsa. Le scariche elettriche poi furono tanto potenti da svegliare anche uno affatto privo del nervo acustico, perchè con le scosse che davano alle case, trovavano il verso di impressionario in quel senso, di cui nessuno è privo, cioè il tatto. Decisamente il tempo ha stabilito di passare da un eccesso all'altro.

Dalle informazioni assunte pare che in nessun luogo, grazie a D. O., si abbiano a lamentare dei guai; ma purtroppo da questa acquazzone la uva se ne risente tanto più che trovasi prossima alla maturazione.

**Mercato**

Causa il tempo oggi il mercato si presenta ancora meno animato di ieri. Compratori se ne vedono ma il genere manca.

**Una medaglia d'oro alla contessa di Brazza.**

Alla Esposizione per le piccole industrie di Genova, venne assegnata la medaglia d'oro alle due illustri emule nella industria beneficenza per le rispettive scuole di merletti, cioè alla contessa Cora di Brazza, per le scuole di Brazza, Martignacco e Fagnana; ed alla contessa Pasolini, per le sue scuole a Conola presso Ravenna.

**Camera di Commercio**

**Lavoro carcerario**

Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha risposto con la seguente nota al memoriale che, sulla grave questione della concorrenza delle case di pena, gli presentò questa Camera di commercio.

« Ho ricevuta la istanza, indirizzata da codesta Camera, con la quale si invocano provvedimenti per limitare la concorrenza che vien fatta dall'industria carceraria a quella privata.

« Il voto espresso da codesta e da altre Rappresentanze commerciali del Regno, venne sottoposto al Consiglio dell'industria e del commercio nella Sessione ordinaria dello scorso giugno, ed il Consiglio lo trovò meritevole di appoggio.

« Questo Ministero poi trovò giuste in particolar modo le osservazioni di codesta Camera per quanto riguarda la industria delle sedie, e perciò ho comunicata l'istanza di codesta Camera al Ministero dell'Interno, raccomandando caldamente a quell'amministrazione di prenderla in benevolo esame e di adottare provvedimenti adatti a porre l'industria privata della fabbricazione delle sedie in grado di continuare a produrre ed esitare la propria produzione.

« Mi riservo di comunicare a suo tempo a codesta Camera le deliberazioni che avrà prese il Ministero dell'Interno sull'interessante argomento.

Per il Ministro

A. DI SAN GIULIANO.

**Processioni e bande**

Con recente sentenza — che sarà pubblicata nel prossimo numero della *Cassazione Unica* — la Corte di Cassazione ha deciso che non è sufficiente il preavviso, dato all'Autorità di Pubblica Sicurezza di una processione che s'intenda di fare perchè una banda musicale sia autorizzata a suonare lungo la via al seguito della processione, ma è necessario che la banda musicale stessa chiegga ed otterga il permesso di intervenire nella processione, indipendentemente dal permesso ottenuto per quest'ultima.

**Concorso a premi per spese d'irrigazione e bonificamento**

Con reale decreto del 21 luglio p. p. è stato aperto un nuovo concorso a premi per opere di irrigazione e di bonificamento sia per prosciugamento che per colmata, ed il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio con suo decreto del 24 agosto successivo ne ha fissate le norme.

Al concorso possono prender parte enti morali, consorzi, privati proprietari ed affittuari, ed il tempo utile per la presentazione delle domande d'iscrizione al predetto Ministero, a mezzo di questa Prefettura, scade al 31 dicembre p. v.

**Lagni giustissimi**

Un egregio professore, scrive all'*Adriatico*: « E' un sistema oltremodo dannoso, per quanto possa essere comodo per signori Capi divisione, quello di pubblicare le conferme ed i trasferimenti degli insegnanti secondari, sulla fine delle vacanze. — L'ultimo bollettino del 15 conteneva il movimento degli insegnanti dei Licei e Ginnasi soltanto; avremo quindi quello del personale degli Istituti Tecnici e delle Tecniche il giorno 22; e così vi saranno dei poveri capi di famiglia che avranno appena sei o sette giorni di tempo per reggiungere la nuova residenza!! E l'incertezza lunga e penosa in cui sono lasciati gli *incaricati* che attendono la solita conferma *irrisoria* d'un anno, se pur non si vuol ammettere il pericolo di trovarsi senza pane, quando anche i concorsi presso gli Istituti comunali son chiusi, pare al Ministero una bella cosa? — Se al Ministero della P. I. almeno nelle semplici questioni d'ordine ci fosse un po' più di cura, non sarebbe bene? Ma che proprio la pubblica istruzione da noi abbia la *jellatura*! »

**La signorina Italia Del Torre in Australia**

Da telegrammi giunti ci consta che la distinta signorina *Italia Del Torre*, tanto applaudita cantante, che è stata scritturata per fare un giro di sei mesi nell'Australia, ha ottenuto grandi applausi nei *Pagliari* al teatro di Melbourne.

**R. Ginnasio-Liceo Iacopo Stellini**

Gli esami di riparazione nella prova in *iscritto* ai candidati richiedenti la licenza liceale si daranno alle ore 8 ant. nei giorni qui sotto accennati:

Lunedì 2 ottobre p. v., composizione italiana.

Mercoledì 4 id. Versione dal latino.

Venerdì 6 id. Versione dal greco.

Agli altri candidati si daranno invece alle ore 9 ant. nei giorni seguenti:

Martedì 3 ottobre. Componimento italiano.

Mercoledì 4 id. Saggio di matematica.

Giovedì 5 id. Versione in latino.  
Venerdì 6 id. Versione in Francese.  
Sabato 7 id. Versione dal latino.  
Lunedì 9 id. Versione dal greco.

Gli *esami orali* avranno luogo Venerdì 6 ottobre per i candidati richiedenti l'ammissione alla prima classe ginnasiale. Per gli altri avranno principio lunedì 9 ottobre; e seguiranno nel detto giorno e nei successivi, in quell'ordine che sarà stato notificato dalla Presidenza mediante avviso pubblicato nell'albo dell'Istituto il Giovedì 5 ottobre.

Rimane aperta fino al 27 del corrente Settembre l'iscrizione agli esami per nuovi candidati esclusi coloro che aspirassero alla licenza o ginnasiale o liceale; i quali essendo ormai trascorso il termine legale per le iscrizioni ordinarie ai relativi esami, dovranno innanzi tutto giustificare presso il R. Provveditore agli studi il proprio ritardo.

Chiunque poi, voglia iscriversi, come *alunno* a questa o quella classe per il nuovo anno scolastico, dovrà compiere entro il giorno 14 ottobre quelle pratiche diverse secondo le classi, e le provenienze diverse, che trovansi indicate nell'apposito prospetto, ostensibile presso la segreteria dell'Istituto.

**Gita di piacere da Portogruaro e Udine per Cividale**

In occasione delle feste ed altri pubblici divertimenti che avranno luogo a Cividale nel giorno 24 corr. questa Società ha disposto che dalle stazioni sottodicate sieno distribuiti per Cividale nel giorno suddetto biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto e sia effettuato sulla linea Cividale-Portogruaro nella notte dal 24 al 25 il seguente treno speciale.

Prezzo dei biglietti di andata-ritorno non compresa la tassa di bollo.

I. cl. II. cl. III. cl.	Cividale	p. 12,—
0,70 0,50 0,35	Moimacco	a. 12,07
1,40 1,05 0,70	Ramanzacco	> 12,16
1,95 1,45 0,95	Udine	> 12,31
2,20 1,65 1,10	Risano	> 12,55
2,40 1,80 1,20	S. Maria la Longa	> 1,06
2,50 1,95 1,25	Palmanova	> 1,14
2,95 2,25 2,45	S. Giorgio Nogaro	> 1,35
3,40 2,55 1,70	Muzzana	> 1,51
3,60 2,70 1,80	Palazzolo Veneto	< 2,—
3,95 2,95 1,95	Latisana	> 2,14
4,60 3,45 2,30	Fossalta	> 2,30
4,95 3,75 2,45	Portogruaro	> 2,42

I biglietti di cui sopra saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno tanto col treno speciale suddetto, quanto con tutti i treni ordinari del giorno successivo 25.

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico allo spettacolo d'Opera che avrà luogo a Cividale nei giorni 23 corr. e 1 ottobre p. v. questa Società ha disposto che nei detti giorni sieno distribuiti da Udine per Cividale biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto, e sia effettuato il seguente treno speciale di ritorno.

Prezzo dei biglietti non compresa la tassa di bollo.

I. cl. II. cl. III. cl.	Cividale	spec. notte
— — —	Ramanzacco	p. 12.—
— — —	Moimacco	a. 12. 7
— — —	Udine	> 12.16
1,95 1,45 0,95	Udine	> 12.31

Nello speciale suddetto potranno prendere posto anche i viaggiatori diretti a Ramanzacco e Moimacco.

**Volete del buon vino ?**

Recatevi nella fiaschetteria e bottiglieria Leopoldo Schiesser, via della Posta N. 5, ove io attratto l'altra sera dai miglioramenti in essa fatti potete assaggiare un prelibato bicchiere di Chianti, nonché diverse altre qualità di vini comuni e da pasto. In essa osservate pure un variato assortimento di liquori, fra i quali primeggiano quelli della premata distilleria a vapore G. B. Pezzoli di Padova. Non fa bisogno il dire che la mitezza dei prezzi e squisita bontà dei generi ivi trovati sono prerogative che meritano l'attenzione di tutti i buongustai.

**Fallimento**

Pel Fallimento della ditta Moretti Giuseppe negozianti in cappelli a Gemona, fu confermato il curatore dott. Giovanni Lavi, senza delegazione di sorveglianza. L'inventario ha dato un attivo di lire 233.10!!!

**I biglietti di banca franchi**

Un biglietto francese da cento franchi vale presso a poco cento franchi in Inghilterra, in Svezia e negli Stati Uniti; ma vale fr. 100.12 nel Belgio; 100.30 in Svizzera; fr. 100.18 in Germania; fr. 100.10 in Olanda; fr. 106.71 in Austria; fr. 110.12 in Italia; fr. 122.50 in Spagna; fr. 130.03 in Portogallo e 166.80 in Grecia.

Questa graduatoria di valore del biglietto francese è la più eloquente dimostrazione del credito monetario di ciascun paese, e noi abbiamo il piacevole conforto di tro-

varci in compagnia della Spagna, del Portogallo e Grecia - i paesi più scossi nelle loro finanze - a pagare a caro prezzo d'oro la carta francese.

E' una prospettiva molto rassicurante!

**Processo Cloza-Ermacora**

La Corte di Cassazione annullò l'ordinanza del nostro Tribunale, che dichiarava di competenza delle Assise i reati addebitati ai signori Fabio Cloza e Guglielmo Ermacora; stabiliva la competenza del Tribunale e rinviava, al medesimo il trattamento della causa.

**Tra donne**

Paoluzzi Marianna di S. Giorgio di Nogaro per futili motivi vibrava un colpo alla testa, con una tazza di rame, a Tognan Santa, causandole una lesione guaribile in meno di giorni 10.

**Per una roncola**

Mosanghini Giovanni di Mortegliano venne denunciato perché di notte esportava dalla propria abitazione una roncola senza giustificato motivo.

**Zanini Giacomo**

si chiamava il povero vecchio morto ieri improvvisamente ed era reduce da Trieste.

**Rinvenimento**

Verso le ore 2 1/2 pom. di ieri in Via della Posta da Ceschiutti Verginio è stato rinvenuto un involto contenente tre giornali, un abito da bambina una sottana da donna ed una giacca da bambino, oggetti che vennero depositati presso il corpo di guardia.

**In Tribunale**

**Udienza del 21**

Debellis Luigi di Attimis per oltraggio al Sindaco, e per tale titolo arrestato, fu condannato alla reclusione per un mese e giorni 17.

Toso Pietro per oltraggio al pudore fu condannato a mesi 5 di reclusione.

Masutti Erminia da Cividale per maltratti, il Tribunale dichiarò non luogo per inesistenza di reato.

Simeoni Guglielmo falegname di Udine detenuto per furto fu condannato alla reclusione per giorni 20.

Feruglio Luigi di Faedis per lesioni personali. Il Tribunale accolse le conclusioni della difesa sostenute dall'avv. Bertacioli e mandò assolto l'imputato.

**Una città greca in Abissinia**

L'esploratore inglese Bent, noto per alcuni scritti sulla civiltà fenicia, egizia e babilonense, ha scoperto nella Vallata di Hodas in Abissinia, le rovine d'una città greca di cui è fatta menzione da diversi antichi geografi e specialmente da Tolomeo, che la designa col nome di Koloe.

Il celebre geografo greco narra che la città di Koloe possedeva un'immensa cisterna, la quale era un vero monumento. Or bene il Bent ha trovato fra le rovine che ancora sussistono una cisterna che corrisponde esattamente a quella descritta da Tolomeo. Quindi la certezza del Bent di avere realmente scoperta l'antica Koloe.

Pare che qualche tempo dopo il regno d'Alessandro un gran numero di greci siasi stabilito in Abissinia e vi abbia costrutte diverse città. Quella di Koloe non sarà quindi la sola città greca che esisterebbe in Abissinia.

**La trasformazione del «New York Herald»**

Il *New York Herald* prenderà fra poco la forma di una società cooperativa. Come è noto, il *New York Herald* è una delle imprese più considerevoli del mondo. Esso tira 100,000 copie. Ogni numero comporta, in settimana, da sedici a ventiquattro pagine in sei colonne; la domenica, da quarantadue a cinquantadue. Molti dei suoi redattori guadagnano 15,000 lire, parecchi altri guadagnano 50,000, 75,000 e anche 100,000 lire. Si ritiene che un sindacato che lo comprasse al prezzo di 120 milioni di lire, ritrarrebbe facilmente il sei per cento del suo denaro.

Il presente proprietario del *New York Herald* è Gordon Bennett, figlio di James Gordon Bonnet, fondatore del giornale. Egli farà di esso la proprietà di una Società cooperativa. Questa società comprenderà tutti gli impiegati attuali del *New York Herald*. L'amministratore generale, il redattore in capo delle notizie, il redattore in notturno, tutti i redattori, i corrispondenti e reporters, il cassiere, gli impiegati, i compositori, i pigiatori, gli impiegati per gli annunci, i telegrafisti, i pompieri, i macchinisti, tutto insomma l'esercito del *New York Herald* ne diventerà il proprietario.

**Diario Sacro**

Sabato 23 settembre - s. Lino Pp. - Incomincia la novena dei SS. Angeli Custodi - Tempora dig.

**BIBLIOGRAFIA**

Monsignor PIETRO CAPPELLARI, Vescovo di Cirene *Vita e dottrina di Gesù Cristo* estratta dai santi Vangeli ecc. - Udine, Tipografia Patronato 1893 - (Prezzo dei due volumi L. 3, più le spese di posta.)

Riceviamo da persona amica la seguente bibliografia che pubblichiamo non perché S. E. Ill.ma Rev.ma Mons. Cappellari abbia bisogno di encomi sui giornali, ma per eccitar molti a leggere la *Vita e dottrina di Gesù Cristo* dell'illustre autore.

«A chi avesse sentito una sola omelia recitata da Mons. Cappellari non sarebbe mestieri l'elogio di quest'opera: chè le prediche di questo eccellentissimo Vescovo sono di tali pregi fornite da piacere a chiunque. Quand'egli era Vescovo di Concordia, traevano ad ascoltarlo con pari desiderio ed amore i dotti e gli indotti; e ciascuno trovava argomento di lodare la sua dottrina, la sua semplicità, e l'unzione veramente apostolica onde il degno prelado dispensava la divina parola. Il Cappellari era veramente maestro di sacra eloquenza ed ispirava alla mente degli uditori la più bella e santa idea della cristiana predicazione. Epperò chi lo conosce ed ha udito favellare alle moltitudini commosse, vede con sommo gaudio pubblicata quest'opera sulla *Vita e dottrina di Gesù Cristo*.

In questo libro il Cappellari si mostra, qual'è difatto, il vero Pastore evangelico, il sacro oratore semplice, dotto, eloquente, il maestro amoroso, che dispensa ai pargoli il pane della scienza dei santi.

Sua Eccellenza nulla pretende, nulla desidera, fuorchè di far conoscere Gesù Cristo crocifisso e glorificato l'augustissimo nome. E di Gesù Cristo dà l'idea più giusta, più ampia, più luminosa, raccontandone la vita per esteso con le parole stesse dei santi evangeli ed esponendone la dottrina con immagini sempre semplici, sempre naturali, sempre digiulose, sempre gradite. Le riflessioni fatte dal Cappellari sui Vangeli sono date sulla dottrina dei santi Padri e sempre appropriate: sono come altrettanti raggi di luce che penetrano, per dir così, nelle viscere del codice divino e ne fanno scaturire le più recondite bellezze.

Questo libro è come una miniera dalla quale i suoi pastori, ed anche i semplici fedeli, possono trarre i più utili ammaestramenti. E io vorrei che tutti gli oratori ecclesiastici fossero, come il Cappellari, persuasi che la più bella eloquenza è la più semplice e che, per usare semplicità decorosa, cioè degna della parola divina, è mestieri studiare moltissimo e molto sapere. Né si può molto sapere in punto di sacra eloquenza, quando l'intento di chi coltiva non è quello soltanto di non sapere e di non far conoscere «altro fuori di Gesù Crocifisso».

Ogni biblioteca parrocchiale dovrebbe essere fornita di quest'opera di Mons. Cappellari. Con questo metodo, cioè con la predicazione della *Vita e dottrina di Gesù Cristo*, come la intende e la espone l'autore, i pastori delle anime sarebbero più volentieri ascoltati e vedrebbero ben presto accresciuto nelle loro greggie il frutto della divina parola.

Lo stile è sempre schietto naturale fluido e grave nel tempo stesso: nessuna forma meglio di questa potrebbe convenire alla spiegazione del Vangelo. Così insegnano i Vescovi: le omelie di Mons. Bonomelli e questo libro di Mons. Cappellari sono i più belli più semplici esempi di questo genere di predicazione.

E non soltanto i parroci tutti dovrebbero procacciarsi quest'opera, ma adoperarsi anche di farla conoscere alle famiglie, perchè (concluderò coll'autore) «è indispensabile che Gesù Cristo ripiagi il posto che gli conviene nella mente e nel cuore degli uomini, che rientri nelle famiglie e riporti la preghiera quotidiana, il matrimonio cristiano, le opere cristiane; che ritorni nelle scuole e vi riconduca l'insegnamento e l'educazione cristiana, che entri nelle botteghe, negli uffici, nei pubblici mercati e faccia rispettare le feste ed a lontani le frodi, gli inganni; che s'introduca negli uffici e nei Tribunali per mantenere incorrotta la giustizia; che sbandisca dai pubblici ritrovi l'eresia, il parlare osceno, la bestemmia, i libri ed i giornali irreligiosi ed immorali, che ispiri le leggi ed i legislatori; in una parola è necessario che Gesù Cristo non solo regni nei cuori, ma che sia l'ispiratore e la regola suprema delle azioni pubbliche e private.»

C.

**Rivista settimanale sui mercati**

Settimana 37 - Grani.  
Mercati sufficientemente forniti. Domande soddisfatte appena colla quantità del grano portato. Ribasso ulteriore nel frumento cent. 3, nel granturco cent. 26. Rialzo la segala cent. 16.

Prezzi minimi e massimi  
Martedì. Frumento da 14,35 a 15.— granturco da 10,25 a 11,05, segala a 11 e 10,10.  
Giovedì. Frumento da 14,50 a 15,25, granturco da 10.— a 11,25, segala da 10,15 a 10,35.  
Sabato. Frumento da lire 14.— a 15.—, granturco da lire 10.— a 11.—, segala a lire 10,35.

**Foraggi e combustibili.**

Mercati mediocri. Prezzi quasi fermi.  
**Mercato dei lanuti e dei suini**  
Vi erano approssimativamente:  
1.4. 54 pecore, 97 castrati, 27 arieti.  
Andarono venduti circa: 22 pecore da macello da lire 1.10 a 1.15 al chil. a p. m., 15 d'allevamento a prezzi di merito, 81 castrati da macello da lire 1.25 a 1.35 a p. m.; 7 arieti da macello da lire 1.15 a 1.25 al chil., 12 d'allevamento a prezzi di merito sostenuti.  
350 suini d'allevamento; venduti 70 a prezzi stazionari.

**CARNE DI VITELLO**

Quarti davanti al chilogramma	L. 0,90, 1.—, 1,10, 1,30
di dietro	L. 1,30 1,40, 1,50, 1,60, 1,70 1,80
Carne di Bue a peso vivo al quintale	L. 63
di vacca	54
di vitello a peso morto	55
di Porco a peso morto	—
senza sangue	—

  

**CARNE DI MANZO**

1.a qualità, taglio primo	al chilogramma Lire 1,70
secondo	1,60
terzo	1,50
2.a qualità, taglio primo	1,40
secondo	1,30
terzo	1,20
quarto	1,10
quinto	1,00

**Giornale di Kneipp**

Nel numero 8 del *Giornale di Kneipp*, indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp, che va sempre più acquistando importanza, troviamo la continuazione e fine dell'interessantissimo articolo dell'ab. Seb. Kneipp sul *colera*.  
Ripetiamo il sommario di detto numero per invogliare i nostri egregi lettori a prendere l'abbonamento di un periodico che dovrebbe trovarsi in ogni famiglia.  
*Del colera e del modo di prevenirlo e di curarlo* (con. e fine). — I danni dell'etere. — L'infezione e le mosche. — La parola di un medico italiano. — Sai camminare a piedi scalzi. — L'igiene nell'addobbo di casa. — Gli strascichi delle signore. — Intorno al bere l'acqua fredda. — Guarigioni ottenute coll'acqua. — Come si prepara una buona minestra. — Una festa a Stephansried. — In giro. — Consultore medico. — Posta economica.  
Il prezzo d'abbonamento anticipato è soltanto di L. 5 per l'Italia e L. 6,20 per gli altri Stati. Per associarsi basta inviare l'importo a mezzo di vaglia o in lettera raccomandata all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, Via della Posta 16 — Udine.  
I nuovi associati riceveranno tutti i numeri arretrati.

**ULTIME NOTIZIE**

**Il processo della Banca Romana**

La sezione di accusa della Corte di Appello di Roma, con sentenza in data di ieri sera ha pronunciato il rinvio degli imputati Tanlongo Bernardo, Lazzaroni Cesare, Monzilli Antonio, Zammarano Lorenzo, Bellucci-Sessa Gaetano, Agazzi Giovanni e Toccafondi Pietro alla Corte di Assise per i reati di cui a ciascuno di essi fu fatto carico nell'ordinanza della Camera di Consiglio. Inoltre ha dichiarato non farsi luogo a procedimento contro Lazzaroni Michele per inesistenza di reato per tre primi titoli e per difetto d'indizi sufficienti in ordine al quarto capo d'imputazione; Mortera Angelo per inesistenza di reato, Tanlongo Pietro per mancanza d'indizi sufficienti, e Paris Alfredo per mancanza d'indizi sufficienti.

**Il ricorso in Cassazione**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Roma ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione contro la sentenza, in data di ieri della sezione d'accusa nel processo della Banca Romana. Questo ricorso venne deliberato in seduta plenaria dalla procura generale.

**Pel pagamento dei dazi d'importazione**

La *Stefani* comunica la seguente notizia:  
«Il Consiglio dei ministri discusse la questione del pagamento dei dazi d'importazione in valuta metallica e venne alla conclusione che nelle attuali condizioni del mercato il provvedimento non è opportuno.

**Gabelle e dogane**

Il consiglio dei ministri deliberò di sdoppiare la direzione generale delle Gabelle e delle Dogane per separarle, rendendole affatto distinte l'una dall'altra.

**I coupon all'estero**

Al primo ottobre si pagherà all'estero il coupon di rendita italiana, previa la formalità dell'*affidavit*.

**Ancora del riso**

Roma, 21 — Gli atti dell'inchiesta sull'affare dei risi passarono all'autorità giudiziaria per il procedimento del caso, anche contro le persone estranee all'amministrazione dello Stato. L'inchiesta scopri che si presentavano delle bollette appartenenti ad altri, facendole figurare come riesportazioni apparenti della ditta Pinto di Novara. Si sarebbe anche verificato come fin dal febbraio scorso si conoscesse il fraudolento uso delle bollette.

**La rivoluzione al Brasile**

Montevideo 21 — Notizie da Rio Grande del sud fanno temere un colpo di mano delle navi provenienti del nord.

New York 21. — Il *York Herald* ha da Montevideo: Impadronendosi di Nichtheroy il contrammiraglio De Mello poté largamente rifornirsi di carbone, di viveri e di munizioni. Le truppe del governo vi ebbero delle perdite notevoli, calcolate a 60 morti.

Tutti gli indizi concordano nel far presagire il trionfo degli insorti. Questi si propongono di attaccare simultaneamente Rio Grande per terra e per mare.

**TELEGRAMMI**

Chicago 21 — I direttori dell'esposizione decisero di chiuderla definitivamente il 31 ottobre.

Londra 21 — Norman rinunciò al posto di viceré delle Indie per motivi di salute.

Guens 21 — Guglielmo ha conferito al Werckerle il grand'ordine dell'Aquila Rossa, a Tisza e Hieronymi altre decorazioni. Si fece un completo esperimento di organizzare un approvvigionamento delle truppe conforme allo stato di guerra. Lo stato di salute dei soldati e dei cavalli è eccellente.

Montevideo 21 — Il governo appoggerà la candidatura di Idristo Bordo alla presidenza della repubblica.

**Notizie di Borsa**

22 Settembre 1893

Rendita it. god. 1 lugl. 1893 da L. 93,80 a L. 93,95	id. 1 genn. 1894 » 91,63 » 91,88
id. anstr. in carta da F. 97,15 » 97,50	id. in arg. » 96,90 » 97,20
Fiorini effettivi da L. 223,75 » 224.—	Banconote austriache » 223,75 » 224.—
Marchi germanici » 138.— » 139.—	Marenghi » 22,59 » 22,56

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
<b>DA UDINE A VENEZIA</b>		<b>DA VENEZIA A UDINE</b>	
1,50 ant. misto 6,45 ant.		4,55 ant. diretto 7,35 ant.	
4,40 » omnibus 9.—		5,15 » omnibus 10,05 »	
6,55* » misto 10,04 pom.		10,45 » id. 8 1/4 pom	
11,15 » diretto 9,05 »		2,10 pom. diretto 4,45 »	
1,10 pom. omnibus 6,10 »		6,05 » misto 11,30 »	
5,40 » id. 10,30 »		10,10 » omnibus 2,35 ant.	
8,08 » diretto 10,55 »			
<b>DA CASARSA A SPILIMB.</b>		<b>DA SPILIMB. A CASARSA</b>	
9,30 ant. omnibus 10,05 a.		7,45 ant. omnibus 10,05 a.	
2,35 pom. misto 3,35 p.		1.— pom. misto 1,45 p.	
<b>DA UDINE A PONTEBBA</b>		<b>DA PONTEBBA A UDINE</b>	
5,45 ant. omnibus 8,50 ant.		6,30 ant. omnibus 9,15 ant.	
7,45 » diretto 9,45 »		9,19 » diretto 10,55 »	
10,30 » omnibus 1,34 pom.		2,39 pom. omnibus 4,55 pom.	
4,55 pom. diretto 6,59 »		6,05 » id. 7,30 »	
8,35 » omnibus 8,40 »		8,27 » diretto 7,55 »	
<b>DA UDINE A TRIESTE</b>		<b>DA TRIESTE A UDINE</b>	
2,45 ant. misto 7,37 ant.		4,40 ant. omnibus 10,57 ant.	
7,54 » omnibus 11,18 »		10,45 » id. 12,45 »	
8,39 pom. misto 7,32 pom.		4,55 pom. omnibus 7,45 pom	
9,30 » omnibus 8,45 »		8,10 » misto 1,30 ant.	
<b>DA UDINE A PORTOGUARO</b>		<b>DA PORTOGUARO A UDINE</b>	
7,47 ant. omnibus 9,47 ant.		6,42 ant. misto 8,57 ant.	
1,04 pom. misto 2,32 pom.		1,28 pom. omnibus 3,27 pom	
5,16 » omnibus 7,26 »		5,04 » misto 7,27 »	
<b>DA UDINE A CIVIDALE</b>		<b>DA CIVIDALE A UDINE</b>	
6.— ant. misto 6,31 ant.		7.— ant. omnibus 7,23 ant.	
9,03 » id. 9,31 »		9,45 » misto 10,18 »	
11,39 » id. 11,51 »		12,19 pom. id. 12,50 pom	
8,30 pom. omnibus 4,05 pom.		4,39 pom. omnibus 5,16 »	
7,84 » id. 8,02 »		8,20 » id. 8,48 »	
<b>Tramvia a vapore Udine-San Daniele</b>		<b>DA S. DANIELE A UDINE</b>	
<b>DA UDINE A S. DANIELE</b>		6,50 ant. Ferrov. 8,32 ant.	
8.— ant. Ferrov. 9,49 ant.		11.— » S. tram. 12,30 pom	
11,10 » id. 12,55 pom.		1,40 pom. Fer. 3,30 »	
8,35 pom. id. 4,23 »		6.— » S. tram. 7,20 »	
6,55 » id. 7,42 »			

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**Deposito Generale per l'Italia DELL'ACQUA MINERALE**

DI KOSTREIMITZ presso Rohitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare morbi epatici, calcoli epatici, calcoli renali, discrasie uro-fosfatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola, ed i Dottori Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis, Prof. nell'Università di Napoli; Reale, Fabiani, ecc. e dell'Estero attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie dal 1/2 Litro ciascuna.  
FRATELLI DORTA Udine

**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

L' « IMPARZIALE » Messina, 10 agosto 1892.  
«... Il Sapol è certo il sapone più finemente aristocratico che si fabbrica in Italia, e la ditta Bertelli può andare superba del suo magnifico prodotto...»

La « DISCUSSIONE » di Napoli, 5 luglio 1892.  
«... Non scriviamo qui una delle solite notizie di reclame, ma ci facciamo interpreti del pubblico plauso verso la ditta Bertelli di Milano, la quale fa veramente onore all'industria italiana nei suoi prodotti igienici e specialmente per il Sapol, che è un sapone finissimo, immune di tutte quelle sostanze che ordinariamente si riscontrano negli altri saponi ed aggrinzano la pelle; mentre il Sapol la imbianca, la rende morbida, fresca e delicata. Con l'aver profumato il Sapol, la ditta Bertelli ha dato al suo prodotto qualità più squisite raggiungendo l'ultima perfezione che, in tali generi si potrebbe desiderare...»

La « PERSEVERANZA » di Milano, 9 luglio 1893.

«... I saponi Mughetto, Minosa pudica, Geranio reale sono altrettanti tipi delle varie specialità della fabbrica del Cav. Bertelli, e di una preparazione veramente accurata, che alle condizioni igieniche associano i requisiti più raffinati dell'eleganza e del buon gusto. Il Sapol ha potuto assai rapidamente diffondersi e avere la preferenza lusinghiera specie delle nostre signore, anche le più esigenti in articoli di toilette...»

LA GAZZETTA DI PARMA 2 luglio 92.

«... I profumi che danno ora un maggior pregio a quel ricercatissimo sapone, che è il Sapol, sono propriamente di primo ordine; e fanno sì che essa debba incontrare ognora più nel gusto di tutti...»

L' « UNIONE SARDA » Cagliari, 28 giugno 1892.  
«... Oggi nessuno ignora che il Sapol è superiore per qualità ed efficacia ai saponi più costosi, mentre è venduto a un prezzo mitissimo...»

Il « FIERAMOSCA » Firenze, 4 agosto 1892.  
«... È davvero Bertelli è degno di elogio per lo sviluppo che dà ai suoi prodotti, e rincresce vedere come da noi italiani si preferisca la roba estera specialmente in questo genere di prodotti, piuttosto che aiutare industriali così coraggiosi e capaci, perché del resto il Sapol vale molto di più di qualunque altro sapone, per la delicatezza, il profumo e l'ottimo effetto che produce alla pelle...»

Il « GIORNALE DI UDINE » Udine, 28 giugno 1892.  
«... La pelle lavata con il Sapol si mantiene morbida e profumata per parecchie ore senza che si produca quella oleosità che genera l'uso di qualche altra qualità di sapone. Il Sapol è davvero un ottimo sapone, eminentemente igienico e la cui fama non è certo usurpata...»

L' « ARALDO » di Como, 14 luglio 1892.  
«... Il Sapol è un sapone che ha molti vantaggi su tutti gli altri: esso non rovina la pelle, ma la preserva dalle malattie e la rende bianca e morbida. Inoltre, relativamente ai vantaggi che arreca, il prezzo è modicissimo...»

La « PROVINCIA DI CREMONA » 26 giugno 1893.  
«... Il Sapol si è acquistato, il primo posto fra i saponi igienici e di toilette... è superiore ai più fini e costosi saponi esteri...»

Il « COMMERCIO » Genova 28 giugno 1892.  
«... Abbiamo letto tante volte sui giornali gli elogi di questo sapone, che ci venne voglia di farne la prova, lo trovammo infatti degno della sua rinomanza, sia per la freschezza, sia per la delicatezza dei profumi svariati; non che per le sue qualità efficaci, di conservare e rendere la pelle morbida e per tutto ciò che si riferisce all'igiene della medesima...»

Il « COMMERCIO TOSCANO » Firenze 6 luglio 1892.

«... Noi che in fatto di elogi apparteniamo, per modo di dire, alla scuola di S. Tomaso, ora che abbiamo sperimentata l'efficacia e la squisitezza del Sapol, raccomandiamo ai nostri cortesi lettori l'eccellente prodotto nazionale, che non solo ha vinto la concorrenza estera, ma contende la palma alle fabbriche straniere che un tempo si riputavano invincibili...»

Il « RISVEGLIO » di Aquila, 4 luglio 1892.

«... Non per gittare la polvere negli occhi dei gonzi, non per spirito di ribellione, ma per amore alla verità vera, avendo sperimentato il Sapol profumato, lo abbiamo trovato superiore ad ogni elogio e degno della considerazione di tutte le nostre lettrici...»

L' « ECO DEL POLO » Crema, 21 luglio 1892.

«... Perché il Sapol è così largamente diffuso? Perché ha delle qualità speciali i di cui effetti corrispondono pienamente alle promesse. Delicato, emolliente, detergente, antisettico, riesce assai efficace a combattere le alterazioni cutanee. Perfezionato ora con nuove macchine, ha riconosciuto un prodotto utilissimo e molto necessario...»

La Casa A. BERTELLI e C. - Chimici-Farmacisti - MILANO, via Paolo Frisi 26, spedisce un pezzo di Sapol per L. 1.25, più Cent. 50 per il porto; due pezzi L. 2.50 e 12 pezzi L. 12.50, franchi di porto. Ai medesimi prezzi si vende il vero Sapol anche da tutti i rispettabili Farmacisti, Droghieri, Profumieri, Negozianti di Mode e Stabilimenti di bagni.



**SAPONE DI FAMA MONDIALE**

finissimo, emolliente, dolcificante, specialmente raccomandato per la toilette e per il bagno

NELLE MALATTIE DELLA PELLE È IL PREFERITO

Deterge, ammorbidisce, rende le

**mani aristocratiche**

**VOLETE LA SALUTE**



Liquore Stomatico Bicostituito  
DI  
**FELICE BISLERI**  
MILANO  
Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col  
**Ferro-China BISLERI**  
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.  
Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermont.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

Unici rappresentanti per Udine e provincia del *Caffè-Matto-Kweipp* sono i Fratelli Porzi, Negozio ex Giacomelli piazza S. Giacomo, — Udine.

**VOLETE DIGERIR**



R. SORGENTE ANGELICA  
DI  
**NOCERA UMBRA**  
ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA  
dichiarata  
la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinei D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA  
Milano - **FELICE BISLERI** - Milano

14 medaglie alle primarie Esposizioni

**EPILESSIA**

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna  
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.  
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

**Biglietti da visita**  
(40 caratteri a scelta 40)

- 100 in cartoncino Bristol leggiero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.50 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id., L. 2. — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla *Cromotipografia Patronato*, via della Posta, 16, UDINE.

**VOLETE UN BUON VINO ?**

Acquistate  
**Polvere Enantica**  
con posta, con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione.

**LIBRI DI DEVOZIONE**

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.  
Specialità in libri per regali